



Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 **24** Mondo Europa



In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Mattarella: "Dopo consegna armi nucleari, Russia garanti'..."



Mattarella: "L'auspicio e' che la Russia torni a rispettare carta Onu"



Ucraina, Lavrov: "Gli Usa hanno compreso meglio la nostra posizione"

Servizio



Parla Henna Virkkunen

Intelligenza artificiale, la Ue difende il suo modello: avanti senza rinunciare alle regole

Per la vicepresidente della Commissione responsabile della sovranità tecnologica e della sicurezza digitale il cosiddetto Brussels Effect - l'europa come modello globale di regolamentazione - non è a rischio: «Vogliamo promuovere gli investimenti tenendo d'occhio i rischi e rispettando alcuni standard»

dal nostro corrispondente Beda Romano

17 febbraio 2025

Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003600



▲ La vicepresidente esecutiva della Commissione per la sovranità tecnologia e la sicurezza digitale, Henna Virkkunen



Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura



BRUXELLES – Commercio, finanza, Ucraina. Si moltiplicano le occasioni di acceso confronto, se non addirittura di spaccatura, tra gli Stati Uniti e l'Unione europea. Anche il grande mondo digitale è oggetto di dissenso fra i due partner. A Parigi nei giorni scorsi il nuovo vicepresidente americano J.D. Vance ha fatto le lodi della deregolamentazione, addirittura nel delicato settore dell'intelligenza artificiale. Quanto in ultima analisi la spinta americana metterà a rischio l'influenza normativa che l'Europa ha avuto in questi ultimi anni a livello mondiale?

Henna Virkkunen, 52 anni, è la vicepresidente della Commissione europea responsabile della sovranità tecnologica e della sicurezza digitale. «Il nostro approccio è basato sul rischio – spiega a proposito della regolamentazione del grande mondo digitale -. Vogliamo promuovere gli investimenti, ma tenendo d'occhio i rischi e rispettando alcuni standard, in particolare nell'intelligenza artificiale, tanto più che questa potrebbe a breve avere un ruolo importante anche nel mondo del lavoro».

Pubblicità
Loading...

24

L'Unione si è dotata di almeno tre testi legislativi. Il Digital Markets Act regola la concorrenza in questo campo. Il Digital Services Act

controlla il contenuto veicolato dalle aziende del settore. L'Artificial Intelligence Act disciplina l'uso dell'intelligenza artificiale a seconda dei rischi. Parlando a un gruppo di quotidiani europei, tra cui Il Sole 24 Ore, la signora Virkkunen sottolinea che «la certezza del diritto non è in contraddizione con la promozione dell'innovazione».

La nuova amministrazione americana non sta solo rivedendo radicalmente gli equilibri del rapporto transatlantico. Ha una dirompente vena libertaria, più che semplicemente liberale. Il presidente Donald Trump ama il bitcoin e vuole fare degli Stati Uniti «la capitale mondiale delle cripto-valute». Il suo vice J.D. Vance crede fermamente nella deregolamentazione, non solo nel digitale ma anche nel commercio. Elon Musk, proprietario di X e consigliere del presidente, sta riducendo radicalmente bilancio e forza lavoro della funzione pubblica a livello federale.

ABBONAMENTO II

Sole 24 Ore con
25% di sconto
Scopri di più →



Podcast Squali

Scopri di più →



In questo contesto, la tendenza europea alla regolamentazione appare quasi anacronistica, forse conservatrice. Peraltro, con una punta di dietrologia, potremmo chiederci se le pressioni americane, politiche ed economiche, non stiano già avendo effetto. Come è possibile che l'indagine contro X per la possibile distribuzione di contenuti illegali duri da più di un anno? «Stiamo raccogliendo prove in un settore nuovo. Vogliamo chiudere l'indagine rapidamente», risponde la vicepresidente.

Bruxelles ha pubblicato mercoledì scorso il programma di lavoro per il 2025. All'ultimo momento ha deciso di ritirare una proposta dedicata alla responsabilità civile nel settore dell'intelligenza artificiale. La decisione è per caso il risultato delle pressioni americane? «No – ribatte la signora Virkkunen -. Abbiamo deciso di ritirare la proposta perché nell'iter legislativo dell'AI Act il campo di applicazione di questo testo si è ampliato, rendendo in parte inutile nuova legislazione».

Tralasciamo per un attimo sospetti dietrologici. In ultima analisi, a rischio è il cosiddetto *Brussels Effect*, vale a dire il concetto messo a fuoco da una professoressa americana di origine finlandese, Anu Bradford, che nel 2020 scrisse un libro sul ruolo di modello regolamentare dell'Europa a livello mondiale (*The Brussels Effect: How the European Union Rules the World*, Oxford University Press, tradotto in italiano dall'editore **Franco Angeli**)

Per la nostra interlocutrice, il rischio non esiste: «Altre giurisdizioni seguono il nostro esempio regolamentare, ultimamente anche la Corea del Sud. Noi crediamo che l'ambiente digitale debba essere disciplinato perché possa essere sicuro, equo e democratico. C'è sensibilità a livello mondiale perché si regolamenti il commercio online, perché si proteggano i più



giovani, perché si garantiscano libere elezioni, perché si renda sicura l'intelligenza artificiale».

In ultima analisi il confronto è tra il liberismo americano e l'interventismo europeo. La Commissione europea è convinta che la sua strategia sia quella più corretta e che l'Europa non abbia accumulato ritardo nella corsa all'intelligenza artificiale. «Abbiamo una comunità di ricerca tra le più importanti al mondo – conclude la signora Virkkunen -. Manchiamo però di capacità di calcolo. Ecco perché proprio questa settimana abbiamo annunciato nuovi investimenti nei giga-stabilimenti».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [intelligenza artificiale](#) [Unione Europea](#) [commissione UE](#)
[Stati Uniti d'America](#) [Il Sole 24 Ore](#)

Per approfondire

24+ Sul digitale l'Europa ha fatto le regole, ora serve applicarle



Beda Romano
Corrispondente

34

[X @BedaRomano](#)

Espandi ▾

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



[Tutti gli eventi →](#)

Newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003600